

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! VI INVITO ANCHE OGGI ALLA CONVERSIONE.**

**FIGLIOLI, APRITE IL VOSTRO CUORE A DIO ATTRAVERSO LA SANTA CONFESSIONE E PREPARATE LA VOSTRA ANIMA AFFINCHÉ IL PICCOLO GESÙ POSSA NUOVAMENTE NASCERE NEL VOSTRO CUORE. PERMETTETEGLI DI TRASFORMARVI E DI CONDURVI SULLA STRADA DELLA PACE E DELLA GIOIA.**

**FIGLIOLI DECIDETEVI PER LA PREGHIERA; IN MODO PARTICOLARE ADESSO, IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA: CHE IL VOSTRO CUORE ANELI ALLA PREGHIERA.**

**IO VI SONO VICINA E INTERCEDO DAVANTI A DIO PER TUTTI VOI.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.**

#### **Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria**

Nel messaggio di ottobre la Madonna ci invitava alla preghiera come in tutti i messaggi. Ci parlava anche della preghiera come un mezzo forte attraverso il quale Dio può fare i miracoli nella vita di ognuno che si affida e crede. La preghiera ci apre anche gli occhi per vedere meglio, gli occhi del cuore, con i quali dobbiamo guardare la vita degli altri. Invece, il primo invito di questo messaggio della Madonna, è un invito alla conversione. Le sue parole sono rivolte ad ogni uomo, ad ogni cuore che vuole sentire, che desidera sentire e ascoltare quello che dice la Madre. Ci invita alla conversione oggi, come in tutti i giorni passati lungo questi oltre 21 anni. Nelle sue parole risuonano le parole di San Giovanni Battista quando diceva: *“Convertitevi perché il Regno dei cieli è vicino... preparate la via del Signore”* (Mt. 3,2-3). Attraverso Maria anche a noi oggi viene il tempo di grazia nel quale il Regno dei cieli vuole abitare in ogni cuore. Attraverso Maria a noi è venuto il salvatore Gesù Cristo, che vuole nascere anche quest'anno nei nostri cuori. La conversione significa cambiamento di strada, di mentalità, cambiamento delle abitudini e dei comportamenti sbagliati e peccaminosi. Tutti conosciamo come è difficile cambiarsi, ma è possibile. Ogni cambiamento esige da noi soprattutto una conversione, una continua veglia, perseveranza, continua lotta; cadute ma anche piccole vittorie su noi stessi, ogni giorno. Gesù ci parla della strada dura e stretta che ci porta alla vita e dice che sono pochi quelli che scelgono questa strada. Gesù desidera dirci che su questa strada cadremo, ci alzeremo, suderemo, ma anche ci dice: *“Beati quelli che persevereranno fino alla fine”*. La vita è una lotta. Un detto dice: *“Chi non vuol lottare è meglio che non viva”*. Anche il sofferente Giobbe nell'Antico Testamento dice che la vita dell'uomo è una lotta. La Madre Maria ha passato la stessa strada sulla quale noi camminiamo; è stata in questa valle di lacrime, conosce bene tutte le nostre domande, tribolazioni, sofferenze. Ma la Madre Maria sapeva morire a se stessa e rinnegare se stessa, affinché Dio potesse vivere in Lei. La sua glorificazione in cielo ci dice che non ha sbagliato, ci dice che ha percorso la strada giusta. Quando la Madre Maria ha incontrato Dio attraverso l'angelo Gabriele, non gli ha detto: *“Ho capito cosa tu mi dici”*, ma ha detto: *“Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”* (Lc. 1,38). Non possiamo e non dobbiamo capire tutto, ma quello che è importante è la nostra fiducia in Dio. Importante è la fede della Madonna; la fede che poteva dire *“Sono la serva del Signore”*. Importante per noi è anche avere la fiducia nelle parole della Madonna che viene e ci parla oggi in questo semplice messaggio, nel quale con il nostro cuore tocchiamo il cuore della Madre. La conversione è opera di Dio in noi, è l'opera che Lui fa in me se io glielo permetto, se Gli apro il cuore. Non posso convertire me stesso e tantomeno posso convertire l'altro; quello che posso fare è desiderare, cercare, anelare con tutte le forze e capacità che Dio mi ha dato. Il problema non è la nostra lontananza da Dio, ma il problema è la nostra tiepidezza, indifferenza, mancanza della nostra volontà di avvicinarci a Dio, di amarLo e conoscerLo. *“Dio si dona a quelli che lo cercano con tutto il cuore”*.

La Madonna ci mette nel cuore il Sacramento della confessione o riconciliazione, attraverso il quale apriamo e prepariamo il cuore e l'anima affinché Gesù possa nascere dentro di noi. Gesù anche oggi cerca e desidera nascere. Anche oggi Gesù è affamato e assetato del nostro tempo, della nostra preghiera e soprattutto dei nostri cuori, che possono aprirsi per farLo abitare dentro di noi. Quando Gesù entra nella vita dell'uomo, allora la vita non è più la stessa come prima. Non dobbiamo aver paura di essere cambiati, trasformati e rinati da Lui e con Lui. Davanti a noi c'è il tempo di Avvento, tempo nel quale aspettiamo la venuta del Salvatore. Permettiamo a Gesù di entrare nelle nostre case, nelle nostre famiglie e nei nostri cuori; che le porte delle nostre famiglie e dei cuori siano aperte per Natale e per tutti i giorni fino al Natale.

**INFORMAZIONI:** Ieri, 24 novembre, abbiamo ricordato il secondo anniversario della morte di Padre Slavko. Sulla collina delle apparizioni ieri si sono radunati numerosissimi fedeli per pregare il Santo Rosario: solo la Madonna e Padre Slavko sono capaci di radunare un così grande numero di fedeli. Si sono viste realizzate le parole che la Madonna ha pronunciato il giorno dopo la morte di Padre Slavko, il 25 novembre del 2000: *“Vostro fratello Slavko è nato al cielo e intercede per voi”*.

La “Domus Pacis”, casa di pace e di preghiera a Medjugorje, celebra in questi giorni il 500° seminario sotto il proprio tetto. Già dal 1983 Padre Slavko Barbarić iniziò ad organizzare seminari per la gioventù nel Convento delle Suore francescane a Bijelo Polje vicino a Mostar. Nel 1991 la casa Domus Pacis è stata comprata e il primo seminario si è tenuto nel mese di luglio del 1991; il primo seminario di preghiera e digiuno nel novembre dello stesso anno. Durante questi 11 anni la Domus Pacis ha ricevuto 17.642 pellegrini. Nella casa sono stati organizzati 500 seminari, di cui 205 condotti da Padre Slavko stesso. I seminari di digiuno e preghiera condotti da Padre Slavko sono stati 114. I gruppi che hanno partecipato in questa casa ai seminari di preghiera e digiuno, sono venuti da quasi tutta Europa e America.

Molta gente si mette in contatto con noi continuamente con domande che riguardano la condizione di Padre Jozo Zovko. Per questo abbiamo pubblicato sulle nostre pagine l'attestazione di buon comportamento scritto da Fra Stefano Ottenbreit, Vicario generale dell'Ordine dei Frati minori francescani, e una lettera di Fra Slavko Soldo, provinciale della provincia francescana di

Erzegovina dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Fra Stefano Ottenbreit, vicario generale dell'ordine scrive: **"Io sottoscritto Fra Stefano Ottenbreit, Vicario generale dell'Ordine dei Frati minori, testimonio che Fra Jozo Zovko è membro attivo del nostro ordine nella provincia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in Erzegovina. Io inoltre dichiaro, a chi può interessare, che non è stato mai sospeso dal nostro Ordine"**. Firmato e sigillato con il sigillo dell'Ordine nella nostra Curia generale di Roma, 21 novembre dell'anno del Signore 2002. In Fede, Fra Stefano Ottenbreit, Vicario Generale.

Invitiamo specialmente i giovani per l'ultimo dell'anno a Medjugorje, dove tradizionalmente nella preghiera, nell'adorazione e celebrando la Santa Messa, aspetteremo Capodanno.

Dal 23 al 27 febbraio 2003 nel nuovo salone il "giubileo" si terrà il **10° Incontro Internazionale per le Guide** dei centri della pace, dei gruppi di preghiera di Medjugorje, dei pellegrinaggi e dei gruppi di carità collegati a Medjugorje. Il **3° Incontro Internazionale per Coppie di Sposi**: *"Mettete Dio al primo posto nelle vostre famiglie"*, avverrà a Medjugorje dal 13 al 16 febbraio 2003. A questi incontri potete iscrivervi per telefono o fax: 00387-36-651988.

La lettera apostolica del Santo Padre "Rosarium Virginis Mariae" sul Santo Rosario, pubblicata il 16 ottobre 2002, e l'anno del Rosario indetto dal Papa, ci hanno ispirato a mettere il **Festival della gioventù 2003** a Medjugorje sotto il segno del Santo Rosario. In molti messaggi Nostra Signora ha parlato del Rosario. Nel messaggio del 25 agosto 1997 ha detto: *"Invito tutti i sacerdoti, i religiosi, le religiose a recitare il Rosario e ad insegnare agli altri a pregare. Figlioli, il Rosario mi è particolarmente caro. Per mezzo del Rosario voi mi aprite il vostro cuore ed Io posso aiutarvi"*. La Madonna ha detto anche: *"Se volete, afferrate il Rosario, già solo il Rosario può fare miracoli nel mondo e nella vostra vita"* (messaggio 25.1.1991). *"Figlioli, la preghiera opera miracoli"* (v.messaggi 25.4.2001 e 25.10.2002). Come ogni anno prevediamo numerosi giovani da ogni parte del mondo. Grazie alla generosità della fondazione "Donum Dei" di New Orleans (Stati Uniti), il Santuario di Medjugorje ha ricevuto nel mese di novembre 2002 un dispensario di pronto soccorso. Josef Canizzaro, un uomo d'affari americano, fondatore della "Donum Dei" e Daniel Abramović, presidente della fondazione stessa, assieme al veggente di Medjugorje Ivan Dragičević, che ha anche aiutato in questo progetto, sono venuti a Medjugorje per la semplice cerimonia di benedizione di questa costruzione che si è tenuta il 12 novembre. Tutti i veggenti stanno bene. Hanno ancora l'apparizione quotidiana Marija, Ivan e Vicka. Invece Mirjana, Jakov e Ivanka hanno l'apparizione una volta all'anno; inoltre Mirjana ha anche l'apparizione ogni due del mese.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** Preghiamo. Grazie Madre Maria perché ci inviti e ci insegni a tornare a casa, tornare a noi stessi per incontrare Dio, affinché lo possiamo portare agli altri come hai fatto Tu. Grazie, Madre, perché ci sei vicina, perché non cessi di intercedere e pregare con noi e per noi. Ti presento o, Madre, tutti quelli che si sono allontanati, persi per le strade della vita. Soprattutto, o Maria, ti presento e prego con Te per le famiglie nelle quali non c'è posto per Te e per Gesù. Non Ti fermare, stancare di chiamarci e di bussare alle nostre porte. Per l'intercessione della Beata Vergine Maria vi benedica Dio Onnipotente: il Padre il Figlio e lo Spirito Santo. Pace e bene a tutti.

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - NOVEMBRE 2002**

• Dall'1 al 5.11.2002: "A.R.P.A." Alberto e Mirella con 23 furgoni e 54 volontari provenienti da Pescate (LC), Finale Emilia e Magreta (MO), Caritas diocesana di Crema, Bergamo, Albino (BG), associazione "Sulla traccia" di Ranica (BG), Bastia Umbra/Assisi (PG), Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina, Castelletto d'Orba (AL), Gruppo Volontari Cassinetta (MI), Novara, Castel d'Ario (MN), Olmo di Martellago (VE), Conegliano Veneto (TV), Bagnolo Cremasco (CR) e Sestri Levante (GE). Entrati in Bosnia, a Tomislavgrad dividiamo il convoglio: circa metà al nord per arrivare in tarda serata a Doboj e l'altra metà direttamente a Medjugorje passando da Široki Brijeg, dove incontrano Padre Jozo.

Alberto e Mirella con 8 furgoni in 10 centri profughi intorno a Gračanica e poi all'ospedale cittadino con Edi, che ha intanto lasciato aiuti agli 80 ragazzi con vari handicap dell'Associazione "Il Sorriso". Visitiamo la grande casa che Edi e amici stanno costruendo per accogliere questi ragazzi: un'opera stupenda! I due mezzi di Crema alle Caritas di Zabljak e di Garevac, dove i croati tornano a fatica per i rapporti molto tesi con i serbi. Un furgone al Santuario di Komušina per le 120 famiglie ritornate. Due furgoni a Doboj e a Cer per i profughi che stanno tornando.

Dell'altro gruppo di furgoni: due a Sarajevo presso "Sproffondo" e gli orfanotrofi; cinque furgoni a Mostar per la Caritas, il Pensionato anziani e la Cucina popolare con suor Paolina e suor Arcangela; due furgoni con Giuseppina ai centri profughi di Dubrava (Grude) e di Tasovčići (Čapljina). Aiuti anche agli orfani di Suor Josipa, ecc.. Con questo viaggio abbiamo anche portato il corrispettivo delle adozioni a distanza a bambini di famiglie particolarmente povere e numerose. Come sempre, provvidenziale il giorno di sosta e di preghiera a Medjugorje per ricaricarci spiritualmente.

**PROSSIME PARTENZE: 6/12 (Immacolata) - 28/12 (con veglia di preghiera a Capodanno) - 31/1/2003, ecc..**

**INCONTRO DI PREGHIERA CON PADRE JOZO ZOVKO**

**SABATO 14 DICEMBRE 2002 - ORE 14.30 ABBAZIA DI PONTIDA (BG)**

**Partecipiamo in tanti per dire a P. Jozo, in questo momento di prova, tutta la nostra gratitudine e il nostro affetto.**

\*\*\*

Anche a nome dei collaboratori, a tutti coloro che ricevono questo nostro foglio, giunga il più caloroso augurio per il prossimo Santo Natale e l'inizio del nuovo anno: che la povertà della grotta di Betlemme insegni a tutti noi che la vera gioia non si trova nell'avere sempre di più, ma nel servizio umile e generoso verso i più bisognosi, vicini e lontani.

Alberto Bonifacio

**Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Bonifacio Alberto - A.R.P.A. - Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)